

LO SCOPO DEL GIOCO

Ciao!

Il gioco che affrontiamo in questi incontri è quello della Dama Italiana.



Lo so che probabilmente lo conosci già: lo sapevi che in Italia è il gioco più conosciuto? Anche più del calcio.

Qualche piccola regola forse ti è sfuggita, ma la rivedremo insieme.

Capita spesso di fare una partita a dama con gli amici, in famiglia, in vacanza e, qualche volta, anche a scuola.¹



Perché non provare a diventare un po' più bravi, un po' più esperti per stupire gli avversari di ieri, ma, soprattutto, per soddisfare noi stessi per quanto possiamo migliorare?

La dama è un gioco matematico, facile nelle regole, ma difficile nell'applicazione.

Lo sapevi che la quantità di posizioni possibili della dama italiana è stimabile in qualche miliardo di miliardi (un numero con diciannove cifre!), ed anche il più veloce dei calcolatori impiegherebbe qualche decina di milioni di anni ad analizzarle tutte?



E' per questo che i campioni di dama possono confrontarsi con calcolatori conservando, per il momento, molte più probabilità di successo.

La dama è un classico terreno di scontro fra due "cervelli" e consola il fatto che il cervello umano continui a battere il cervello elettronico.

Non abbatterti se all'inizio incontri difficoltà: la perseveranza fa ottenere risultati strabilianti ed in modo inaspettato.

¹ Disegno tratto da "La dama spiegata ai ragazzi dagli 8 agli 80 anni" di Alessandro Maccagni